

■ MURIALDO

(ro.po.) - La cerimonia di consegna degli attestati del Premio "Castelli Carretteschi", organizzato dall'Associazione "Murialdo Arte e Storia", che fa parte del Comitato "I Care Valbormida", è avvenuta domenica 12 agosto, in occasione della Festa di San Lorenzo. I premi sono stati consegnati sul sagrato della parrocchiale, oggetto nel recente passato di interessanti scoperte artistiche, fra cui un affresco raffigurante Santa Caterina d'Alessandria. I premi sono stati assegnati a due Associazioni, rispettivamente per la sezione cultura e per la sezione sociale. Nel primo caso a beneficiarne è stato il "Centro Culturale Romeo Drago" delle sigg.ne Maria Giulia, pittrice e Rita Drago. Il premio della sezione sociale è andato alla P.A. Croce Verde di Murialdo. Hanno portato il loro contributo alla premiazione il sindaco di Murialdo Ezio Salvetto che ha salutato tutti e ringraziato "Murialdo Arte e Storia" che favorisce la valorizzazione del territorio murialdese e promuove il ripristino e il restauro dei beni storici culturali, religiosi più importanti di Murialdo e si è congratulato per la scelta dei premiati. Gli altri oratori sono stati: il presidente

# Premio "Castelli Carretteschi", la consegna a Murialdo

Gli attestati nel corso della Festa patronale di San Lorenzo



dell'Associazione Giancarlo Pregliasco, l'architetto Lorenzana Fracchia, il dottor Diego Dormetta, di "I care Val-

bormida", il presidente della Croce Verde di Murialdo, il critico d'arte Luciano Capri-  
le e la conduttrice dell'even-

to Graziella Vallero. Il Premio "Castelli Carretteschi" consiste in due ceramiche simili con il campanile del-

la chiesa di San Lorenzo, disegnato a mano, dall'artista murialdese Pinuccia Bertone. Per concludere, la motivazione del Premio assegnato al "Centro d'Arte e Cultura Romeo Drago": "Il Centro d'Arte e Cultura 'Romeo Drago' è stato inaugurato il 21 luglio 1985 per amore del padre Romeo Drago, uno dei più insigni pittori divisionisti liguri, e da allora ha sempre operato per valorizzare l'arte, la cultura, la storia e le bellezze naturali della Valbormida, con prestigiose mostre, rassegne d'arte di grandi maestri, dibattiti culturali, conferenze, concerti. Un cenacolo dell'arte di alto valore culturale che ha dato lustro a Murialdo ed alla Valle Bormida!"

## Al Santuario del Deserto, la festa del malato e dell'anziano



■ MILLESIMO

Domenica 2 settembre, al Santuario di Nostra Signora del Deserto, a Millesimo, a cura dell'Associazione di promozione sociale "Diversamente" (Gruppo Valle Bormida) è allestita la festa del malato e dell'anziano: dalle 10 l'accoglienza, quindi alle 10,45 la processione e la Messa in Santuario. Interverrà la Corale di Bormida. A conclusione sarà impartita la benedizione eucaristica solenne ai malati ed ai pellegrini pre-

senti in  
il pran  
ni pre  
tratte  
previ  
con  
za d  
p  
sat  
te  
D  
I

**murialdo** Alcuni lavori già iniziati, altri in programma nell'oratorio di Sant'Agostino

MURIALDO

(ro.po.) - In questi ultimi tempi storia ed arte locale, in Valbormida, stanno facendo capolino con iniziative che tendono ad interessare buona parte del territorio. Anche Murialdo entra a pieno titolo nel novero dei paesi che intendono muoversi in questa ottica di valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, grazie all'Associazione "Arte e Storia". I volontari murialdesi hanno già fatto un ottimo lavoro, anche dal punto di vista di raccolta fondi per il restauro dei beni artistici del paese. Ne hanno parlato nel corso di una cena presso il ristorante "Il Ponte" di Murialdo, sabato 29 novembre. Spiega Giancarlo Pregliasco, presidente di "Arte e Storia": «Abbiamo già raccolto, fra offerte di privati (circa 10 mila euro) e finanziamenti di Fondazioni bancarie quasi 200 mila euro. In dettaglio abbiamo ottenuto 100 mila euro dalla Fondazione

## “Arte e Storia”, primi bilanci

San Paolo di Torino e 90 mila euro, in tranche di 30 mila euro all'anno per tre anni dalla Fondazione "De Mari" della Carisa». Una cifra discreta, quindi, ma che non è ancora sufficiente per finanziare tutti i progetti di "Arte e Storia". Continua Pregliasco: «Siamo per ora riusciti a terminare i lavori al tetto dell'oratorio di Sant'Agostino, tetto peraltro supplementare, in quanto richiestoci dalla Sovrintendenza per poter effettuare i lavori di analisi strutturale del tetto originario, prima di poterlo



restaurare. Va da sé che questo contrattempo ha rallentato i lavori ed aumentato i costi».

Venendo agli altri monumenti all'attenzione dell'Associazione murialdese, si nota una perfetta sovrapposizione con Saliceto. Spiega infatti il presidente di "Arte e Storia": «Dopo aver messo mano a Sant'Agostino il nostro intento è rivolto alla facciata della parrocchiale, dedicata a San Lorenzo. Vi è poi il castello dei Del Carretto che segue nell'ordine delle nostre priorità». È evidente che storicamente, quindi, Murialdo e Saliceto sono legate a doppio mandato. In attesa di ulteriori sviluppi nelle attività di restauro dei beni artistici del paese, i volontari di "Arte e Storia" continuano nel loro impegno per arrivare al più presto a terminare il progetto di restauro prima del tetto e poi degli affreschi dell'oratorio di Sant'Agostino.

Nella foto, un affresco in Sant'Agostino.

PRIMI BILANCI DELL'ASSOCIAZIONE «ARTE E STORIA»

## Murialdo, raccolti oltre 100 mila euro per i beni artistici

In programma  
il restauro  
della facciata  
di San Lorenzo

L'Associazione «Murialdo Arte e Storia» traccia un bilancio sul suo primo anno di attività. Si è svolta nel fine settimana una serata con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'Associazione, nata nel dicembre dello scorso anno con l'obiettivo dichiarato di salvaguardare il patrimonio artistico del comune dell'Alta Val Bormida, ed in particolare l'antico oratorio di Sant'Agostino e la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. «È stato un anno intenso e faticoso - spiegano i promotori dell'associazione -, iniziato con l'individuazione del sito monumentale che avrà priorità nei restauri, e che comprende l'oratorio quattrocentesco di Sant'Agostino, la parrocchia di San Lorenzo e il castello Del Carretto. Al raggiungimento di tale scopo, anche con l'aiuto di forze nuove, avremo messo le basi per sviluppare sul nostro territorio, nel prossimo futuro, una vera vocazione turistica». Sino ad oggi i murialdesi hanno contribuito con circa 10 mila euro di donazioni, cui si vanno ad aggiungere altri fondi, per un totale superiore ai 100 mila euro, derivati



La chiesa di San Lorenzo

dalla collaborazione di diversi istituti di credito. «Il nostro cammino è stato in parte rallentato dalle difficoltà tecniche - spiegano dall'Associazione -, e che per ora hanno limitato la nostra azione al solo rifacimento del tetto dell'oratorio. In molti casi la Soprintendenza per i beni architettonici ha richiesto analisi approfondite: se da una parte questo aspetto aumenta il valore storico del nostro complesso, dall'altra ci impone tempi e spese non preventivate. Siamo certi però di poter superare le difficoltà, anche grazie all'aiuto arrivato degli stessi tecnici della Soprintendenza». E in vista del 2015 l'associazione murialdese sta programmando il restauro della facciata di San Lorenzo, per poi ritornare anche sul ciclo di affreschi quattrocenteschi dell'oratorio di Sant'Agostino e al completamento del tetto. (L.M.A.)

# Valbormida, sono 167 i beni vincolati

Nel catalogo dei gioielli storici e architettonici le ville Liberty di Altare e il castello di Quassolo a Cosseria

LUCA MARAGLIANO  
CAIRO M.

Sono 167 i gioielli storici e architettonici della Val Bormida. A dirlo è il rinnovato e aggiornato sito web «Liguria Vincoli», realizzato dalla Regione con la collaborazione della direzione regionale per i Beni Culturali e le Soprintendenze: un sito che consente di visualizzare e riconoscere i vincoli, ovvero le «porzioni» di un patrimonio culturale da tutelare, proteggere e valorizzare.

Interessanti, in tal senso, i dati che emergono analizzando le schede dedicate ai diciotto Comuni della Val Bormida, dove i beni architettonici vincolati sono complessivamente 167, la maggior parte dei quali (ben 74, quasi la metà) rappresentati da chiese e cappelle: non solo le più note, dunque, come ad esempio Santa Maria Extra Muros di Millesimo, ma anche diverse parrocchiali dei centri minori, ai quali si affiancano spesso case canoniche ed oratori (12, quelli vincolati) non di rado di grande interesse, come ad esempio quello di Sant'Agostino a Murialdo.

Seconda grande categoria, ovviamente, quella delle fortificazioni medievali, con antiche mura e castelli (24, quelli posti sotto tutela), in gran parte legati alla storia della famiglia Del Carretto e del relativo marchesato, da Cairo a Calizzano, passando per Millesimo, Bardineto e



Villa Piantelli di Cosseria

Roccvignale.

Tra i Comuni, poi, a guidare la speciale «classifica» in fatto di maggior numero di beni vi è Cairo, con 25 luoghi d'interesse, seguita da Millesimo (21, con una forte concentrazione nella zona dell'antico borgo, dove si conserva ad esempio la nota «casa della Fondazione»), Calizzano e Altare. In questi ultimi due comuni, poi, si segnalano le oggi dismesse fortificazioni militari dei forti Tecci, Tortagna e del Melogno.

E oltre ad alcuni ben noti monumenti (da Porta Soprana di Cairo al fungo di Piana

Crixia, e dalle ville in stile Liberty di Altare alla tenuta Piantelli di Cosseria) la lista, che comprende anche paesaggi d'insieme, con boschi e intere vallate (definiti appunto «Bellezze d'insieme», perché spesso ricadenti sul territorio di più Comuni, come nel caso dei boschi di Montenotte e della Bormida di Millesimo), riserva anche alcune curiosità: vincolati sono ad esempio la ex colonia montana di Calizzano, le ex vetrerie di Altare e la casa, a Carcare, dove Napoleone dormì dopo la battaglia di Montenotte.

48

Valbormida

LA STAMPA  
SABATO 8 NOVEMBRE 2014

MURIALDO

(ro.po.) - L'Associazione culturale "Murialdo: Arte e Storia" si è costituita da pochi mesi, ma già comincia a generare risultati sul territorio. E che risultati! Si tratta di un contributo elargito dalla Compagnia San Paolo di Torino dell'importo di 90 mila euro, destinato al progetto di recupero dell'antico Oratorio di Sant'Agostino. Questo contributo servirà alla sistemazione delle coperture, prima azione indispensabile per salvare il prezioso edificio che conserva al suo interno un pregevole e inedito ciclo di affreschi quattro/cinquecenteschi raffiguranti la Passione di Cristo. L'Associazione "Murialdo: Arte e Storia", costituita da laici volontari, sensibili alla conservazione delle testimonianze storiche del proprio passato, ha inoltre avviato una campagna di sensibilizzazione dei propri concittadini e non, e una raccolta fondi volta a reperire ulteriori risorse necessarie alla prosecuzione del progetto. L'intensa attività dei volon-

# "Murialdo: Arte e Storia", primo riconoscimento

## Si presenta il restauro della facciata della parrocchiale

tari murialdesi non si ferma qui: venerdì 6 giugno, alle 20,45, presso il Palazzetto dello Sport, verrà illustrato il secondo intervento messo in campo dall'Associazione, ovvero il restauro della bellissima facciata della chiesa parrocchiale, bisognosa di interventi conservativi e di messa in sicurezza. "Murialdo: Arte e Storia", che ha sede in borgata Ponte n. 4 e che ha un proprio sito Internet ([www.murialdoartestoria.it](http://www.murialdoartestoria.it)), può già contare su 22 soci fondatori; ha inoltre presentato richieste di contributi

presso la Fondazione Agostino De Mari di Savona e alla Banca Popolare di Novara. Anche Murialdo, dunque, entra a pieno titolo a far parte del novero dei paesi della Valle Bormida che stanno impegnandosi nella rivalutazione del proprio patrimonio storico-culturale in grado di far fronte, sia pure parzialmente, alla crisi economica in atto, proponendo modelli di economia su piccola scala, attraverso il turismo, la cultura e l'ottimale utilizzo delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche.





## Il progetto “Murialdo Arte e Storia” premiato dalla Compagnia di San Paolo con 90.000 euro

ARTICOLO N° 265012 DEL 28/05/2014 - 08:06

**Murialdo.** A pochi mesi dalla costituzione ufficiale dell'Associazione “Murialdo: Arte e Storia”, impegnata nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del paese valbormidese, già si raccolgono i primi frutti di tale impegno: la Compagnia di San Paolo di Torino ha, infatti, premiato il progetto di recupero dell'antico Oratorio di Sant'Agostino con un contributo pari a 90.000 euro, destinato al restauro delle coperture.

L'edificio, che conserva al suo interno un pregevole e inedito ciclo di affreschi quattro – cinquecenteschi raffiguranti la Passione di Cristo, potrà così essere messo in sicurezza già nel corso dell'estate, al fine di preservare il prezioso tesoro nascosto, in vista di un prossimo recupero.

L'Associazione, costituita da laici volontari, sensibili alla conservazione delle testimonianze storiche del proprio passato, ha inoltre avviato una campagna di sensibilizzazione dei propri concittadini e non, e una raccolta fondi volta a reperire ulteriori risorse necessarie alla prosecuzione del progetto.

Durante la serata organizzata per venerdì 6 giugno alle ore 20,45 presso il Palazzetto dello Sport di Murialdo, verrà altresì illustrato il secondo intervento messo in campo dall'Associazione, ovvero il restauro della bellissima facciata della Chiesa Parrocchiale, bisognosa di interventi conservativi e di messa in sicurezza.

“Murialdo: Arte e Storia”, che ha sede in Borgata Ponte n. 4 e che ha un proprio sito internet ([www.murialdoartestoria.it](http://www.murialdoartestoria.it)), può già contare su 22 soci fondatori; ha inoltre presentato richieste di contributi presso la Fondazione Agostino De Mari di Savona e alla Banca Popolare di Novara.

“Ci si augura che un altro tassello del patrimonio culturale della Valbormida possa essere restituito alla sua originaria bellezza – dicono dall'associazione – è indubbia la valenza storico-artistica di un intervento di conservazione e restauro ed è ormai chiaro ai più che con la cultura si può fare economia, magari su piccola scala. Del resto i grandi numeri nei nostri territori sono un concetto che ormai appartiene al passato”.

Murialdo

## Nasce un'associazione per valorizzare arte e storia

■ Un'associazione per valorizzare le bellezze storiche ed artistiche di Murialdo e dell'Alta Val Bormida. E' stata fondata pochi giorni fa, nel piccolo comune valbormidese, la nuova Associazione Arte e Storia, con sede nella casa canonica della chiesa di San Lorenzo. Obiettivo dichiarato quello di lavorare per reperire le risorse necessarie al restauro e alla valorizzazione di diversi monumenti oggi minacciati dalle ingiurie del tempo, dalla stessa parrocchiale di San Lorenzo al ponte medievale sulla Bormida, passando per l'oratorio della Confraternita dei disciplinati di Sant'Agostino. Presidente dell'associazione è stato nominato Giancarlo Pregliasco, consiglieri Giancarlo Decastelli, Antonello Merialdo, Ada Nolascio, Eliana Oliveri, Samuele Salvatico e Gianna Scotto, mentre revisore dei conti sarà Renzo Gaggero. [LUC.MAR.]



La chiesa di S. Lorenzo

murialdo

Per restaurare e recuperare le tante opere d'arte - Supporto delle Soprintendenze

MURIALDO

# “Arte e storia”

## E' nata l'Associazione

Dalla parrocchiale di San Lorenzo, splendido monumento d'arte tardogotica, al ponte sulla Bormida, che metteva in comunicazione le terre di Osiglia con le Langhe, su cui transitavano i convogli di muli dei mercanti astigiani e albesi, sorvegliato dall'alto dal possente castello, già possesso dei marchesi di Ceva e passato poi, da pochi decenni, in proprietà dei marchesi Del Carretto di Finale, senza dimenticare la Confraternita dei Disciplinanti di S. Agostino, attestata nell'Oratorio omonimo. Un complesso importante e maestoso, che racchiudeva in sé tutte le condizioni della società murialdese dell'epoca: dal controllo delle strade e del ponte da parte della struttura castellana, alla giurisdizione religiosa della

chiesa parrocchiale, per finire con la Confraternita che raggruppava tutti i maschi adulti della comunità, divenendone espressione sociale. L'obiettivo de “Arte e storia”, Associazione fondata mercoledì 19 febbraio con assemblea pubblica e domiciliata presso la casa canonica di San Lorenzo, sarà cercare le risorse necessarie per restaurare e valorizzare questi monumenti, testimoni di storia

secolare, minacciati dalle ingiurie del tempo. Ricopre la carica di presidente Giancarlo Pregliasco, noto imprenditore di Murialdo, suoi consiglieri sono Giancarlo Decastelli, Antonello Meriardo, Ada Nolasco, Eliana Oliveri, Samuele Salvatico e Gianna Scotto, revisore dei conti Renzo Gaggero. «L'associazione ha trovato un convinto appoggio nella Soprintendenza ai beni artisti-

ci della Liguria (dott. Alfonso Sista) nonché in quella ai Beni architettonici (arch. Canziani) che hanno valutato favorevolmente il progetto di un primo intervento, redatto dall'arch. Brusotti di Finale, sull'Oratorio di S. Agostino, il cui tetto necessita di lavori urgenti, pena il crollo delle volte - spiegano dal sodalizio -. E abbiamo ricevuto l'approvazione anche dalla Curia vescovile che ha

assunto decisioni operative per il reperimento dei fondi necessari a restaurare la chiesa e l'Oratorio». Ad “Arte e storia” ha aderito anche la sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che ha già operato in loco, sia sul castello che sulle chiese di Murialdo, col compito di assicurare la ricerca storica e archeologica sul complesso monumentale da recuperare e valorizzare.